

AUTUNNO

20  
**OTTOBRE**  
2019

# La Bacheca

*Bollettino interno della Chiesa Cristiana Evangelica di Via Glauco, n. 8 (CT)*



**"PROTENDENDOMI VERSO QUELLE CHE  
STANNO DAVANTI, CORRO VERSO LA  
META". FILIPPESI 3:13-14**

# Annunci

**Nel mese di Novembre**, piacendo al Signore, svolgeremo i battesimi. Chiunque desidera battezzarsi in acqua può dare il proprio nominativo al pastore. Grazie

**Sei brava/o a realizzare piccoli oggetti** in decoupage pittura ricamo in legno su vetro o qualsiasi altra cosa ....per informazioni rivolgersi a DANIELA SCALIA

**Calendari Cristiani personalizzati:** È possibile avere una o più copie solo dietro prenotazione al costo di €1.70 il calendario si può anche personalizzare. Per prenotare rivolgersi a Daniela Scalia.

## Buon Compleanno

Chiara A. 23/10  
Giuseppe P. 23/10  
Rosy P. 24/10

## Scuola Domenicale

Domenica 27 Ottobre

**Classe Prescolari (3-5 anni)**

Pina G.

**Classe Scolari (6-7 anni)**

Deborah C.

**Classe Adolescenti (8-13 anni)**

Loredana P.



## Turno delle Pulizie

Dal 21/10 al 27/10

Antonino- Rosaria - Marilena



## **Domenica 13**

Questa mattina il fratello Davide ha letto dei versi dal libro degli Atti 20:17-31, dove viene riportato un discorso che l'apostolo Paolo fa con gli anziani di Efeso, nel quale parla di sé, dell'opera che sta svolgendo per Dio e quindi della missione che Dio gli ha affidato. In particolare oggi è il v. 21 che ci ha dato lo spunto per parlare di qualcosa di molto importante: il ravvedimento. L'apostolo afferma che ha avvertito solennemente tutti di ravvedersi davanti a Dio e di credere nel Signore Gesù Cristo. Avvertire solennemente sta ad indicare che per Paolo, così come per gli altri apostoli, era un priorità parlare e diffondere il Vangelo. Oggi si sta dimenticando proprio l'importanza, la centralità del ravvedimento, non basta "accostarsi piacevolmente" a ciò che ci piace, c'è bisogno di ravvedimento e credere veramente in Cristo.

Paolo parlava di avvertimento solenne non perché vedesse qualcosa di cupo nel ravvedimento ma perché questo è di fondamentale importanza per potersi accostare a Dio. Solenne perché prioritario ecco perché l'apostolo ne parla con assiduità in qualsiasi circostanza e luogo. Il ravvedimento non è solo al momento della conversione ma ogni giorno dovremmo tornare a Dio e accostarci a Lui. Il ravvedimento è per tutti nessuno deve pensare di non averne bisogno. È qualcosa di meraviglioso perché vuol dire lasciare, liberarsi dal peccato e poter andare verso il Signore. Nel riconoscere i propri sbagli ci può essere tristezza ma questa poi produce libertà, gioia e pace.

Abbiamo considerato tre aspetti del ravvedimento: 1) porta un profondo odio verso il peccato. 2) porta un cambiamento dello scopo della vita. Il ravvedimento è radicale non superficiale, non riguarda tanto la forma esteriore ma il cambiamento interiore. 3) ci porta a smettere la pratica del peccato. Non basta solo riconoscere il peccato, bisogna anche dare un taglio netto con esso. Spezzare quella catena che ci lega è possibile per la Grazia di Dio. Pro. 28:13. Quando tutto questo avviene allora sì che crediamo veramente in Cristo Gesù. Ma noi vogliamo ravvederci? Sì! Che ci sia un vero e genuino desiderio di ravvedimento in noi, e ci sia un rinnovamento, un cambiamento reale, un vero protendersi verso Lui.

*Rubrica a cura di Agata C.*

## **Classe Prescolari (3-5 anni)**

Domenica 13 ottobre nella classe dei piccoli, Chanel e Clara hanno conosciuto 2 nuove bimbe Gloria e Gaia.

Abbiamo trascorso del tempo x conoscerci, l'età, che classe frequentano e cosa gli piace fare dopo la scuola.

Le bimbe hanno passato anche del tempo giocando con le costruzioni e montando il puzzle.

Rosita

## **Classe Scolari (6-7 anni) & Adolescenti (8-13 anni).**

Domenica 13 ottobre si inizia alla grande con la scuola domenicale! Non nascondo che ero un po' tesa. Era da un bel po' che non entravo in questo bellissimo mondo, soprattutto con gli adolescenti! Però mi sono divertita tanto e abbiamo avuto tante discussioni interessanti con i ragazzi. Dopo aver fatto un breve riassunto della lezione precedente sullo Spirito Santo, abbiamo parlato di Stefano, il primo martire ricordato per il suo coraggio e la sua fede in Dio; uomo pieno di Spirito Santo, con il volto pieno di luce simile a un angelo che riuscì a perdonare i capi religiosi anche durante la lapidazione. I ragazzi erano molto interessati alla lezione; io Giorgia e i ragazzi abbiamo dialogato molto riguardo i problemi all'interno della scuola e di quanto sia difficile perdonare chi ti fa un torto. Dopo la lezione, Alessandro, Stefania, Giacomo, Esther, Agata e Gabriele hanno fatto dei lavoretti sul manuale e colorato dei disegni. È sempre bello lavorare con loro, condividere esperienze ed immergersi nella parola di Dio.

Federica e Giorgia



# FESTA DELLA LUCE



*Esther E.*

*Giovedì 31 Ottobre 2019 ti aspettiamo alle ore  
18:30 in Via Glauco 8 - Catania per una...*

**FESTA INDIMENTICABILE**

UNISCITI A NOI E  
NON TE NE PENTIRAI!

# RIUNIONE DEI GIOVANI 12/10

## #OLTRE OGNI APPARENZA



La riunione giovanile di giorno 12 è stata molto scomoda, in tutti i punti di vista.

Abbiamo dato il via alla nostra riunione con un esercizio molto “scomodo” ma importante per il corpo di Cristo. Abbiamo formato un cerchio sedendoci tutti per terra. A turno, con una matassa di cotone in mano, abbiamo deciso di ringraziare una persona del gruppo lanciandole successivamente la matassa, dopo averla attorcigliata per due volte attorno al proprio polso. La persona che ha ricevuto la matassa ha, di conseguenza, lanciato la matassa ad un altro membro del gruppo, sempre ringraziandolo per qualcosa. Alla fine dell'esercizio, si è formata come una grande ragnatela che teneva unita tutto il gruppo. Ed ogni singolo membro del gruppo ha ringraziato qualcuno e, di conseguenza, è stato ringraziato.

L'esercizio è servito per parlare dell'importanza del corpo di Cristo e della gratitudine. Quanto spesso ringraziamo il nostro fratello? E' importante mostrare gratitudine all'interno del corpo di Cristo, al fine di rafforzare sempre di più il legame che ci tiene uniti. Il



filo rappresenta Cristo, colui che ci mantiene uniti nonostante le nostre differenze. E, poiché Cristo è al centro, è degno di essere ringraziato sempre! Quanto siamo grati a Cristo? E quanto spesso mostriamo Lui la nostra gratitudine? E' facile ringraziare Dio quando tutto nella nostra vita va bene, ma l'apostolo Paolo in Tessalonicesi dice “in ogni cosa rendete grazie a Dio”. Ringraziare Dio anche nelle situazioni difficili, perché Lui ha il controllo e la Sua volontà prevale sempre!

Anche Federico ha trattato un tema alquanto “scomodo”. Abbiamo letto Giacomo 1:22-25, una lettera scomoda perché tratta argomenti difficili. Il tema principale è stato quello di non essere dei semplici ascoltatori, ma mettere in pratica la parola di Dio. Un credente che pensa che può solo ascoltare la parola di Dio senza metterla in pratica sta facendo un grave errore. E solo quando ci rendiamo conto di quanto sia importante mettere in pratica la parola di Dio, veniamo trasformati e cambiati dal vangelo.

E ogni scelta che noi facciamo, ha delle conseguenze. In Luca 6:49 abbiamo letto la parabola delle due case. La tempesta è arrivata, la casa è caduta. Le scelte di quell'uomo hanno avuto delle conseguenze. E tu? Qual è la tua scelta? Dopo la parola, abbiamo fatto un piccolo gioco-imitazione, per renderci conto di quanto sia difficile imitare un'immagine in modo perfetto dopo averla vista

solo per tre secondi. Immaginate quando dobbiamo continuare ad imitarla nel corso della nostra vita...

Ecco alcuni scatti di quella sera..



Andando verso la fine della riunione, ci siamo divisi in due gruppi composti da soli maschi e sole femmine, per trattare e rispondere a domande legate anche alla vita quotidiana. E' stato un momento molto edificante e di relazione con gli altri, di scambio di idee e riflessione, per comprendere ancora di più quanto sia difficile mettere in pratica gli insegnamenti di Dio e quanto, allo stesso tempo, ciò sia fondamentale per essere una luce diversa, una voce in questa generazione.

Perché non vieni a trovarci? Ci riuniamo ogni Sabato alle 19:30!  
Ti assicuriamo una super accoglienza clamorosa! E poi guardaci, siamo proprio simpatici!

TI ASPETTIAMO!!

Rubrica a cura di Sarah P. e Federica C.



# PRAYER WALL

Ecco alcune richieste di preghiera

Per la nostra nazione: **L'ITALIA!**

Per **Mariella Di P.** (problemi di salute)

Per **Basilio G.** (problemi di salute)

Per **Pippo S.** (situazione clinica molto grave)

Per **Salvo C.** (missione in Libano)

Per **Marco P.** (per la sua conversione)

Per **Francesca G.** (problemi di salute)

Per **Gaetano V.** (problemi di salute)

Per **Angelo Currò** (fuori per lavoro)

Per **Gianni S.** (problemi di salute)

Per **Salvatore e Lesya** (problemi di salute)

Per **Giovanni L.** (depressione)

Per **Nuccio P.** (problemi di salute)

Per **Cetty S.**

Per **Luigi C.** (prossimo intervento)

Per **Graziella A.** (tumore)

Per **Giovanni Lo M.** (problemi di salute)

Per **Maria M.**

Per **Raimondo** (per la sua conversione)

E la lista non finisce qui... Segnala la tua richiesta di preghiera alla Segreteria.

Molto puo' la preghiera!





# Letteratura cristiana

L'esercito della Luce

(Fratello Andrea)

Puntata 28

## 14. VOGLIO VEDERE PIETRE VIVENTI.

Parlammo per qualche minuto dagli aspetti pratici. Non potevamo fare molto economicamente in quel fragile. Stavamo ancora pagando i conti del progetto Perla e inoltre avevamo tanti impegni da onorare; potevamo però donare alcuni libri per la loro biblioteca. Potevamo incoraggiare Bishara a promuovere l'opera. Nel tempo (sarebbero occorsi pochi anni), avremmo potuto deviare parecchie delle nostre risorse dal mondo comunista in questa area. Prima che il nostro incontro fosse terminato conclusi con questa dichiarazione: "L'Islam sarà il centro di ogni conflitto per i mille anni!" disse uno. -Quasi automaticamente feci spallacce. Quanto questa visione fatalistica ha profondamente influenzato il pensiero e la teologia di molti cristiani! Dimentichiamo che la maggior parte delle profezie riguardo al futuro sono condizionate. "Sì, certo", replicai piuttosto seccato. "Se non torna il Signore. Però egli ha detto che prima l'evangelo deve essere predicato a tutte le nazioni, e allora la fine verrà. Arrendersi senza lottare significa che Gesù non tornerà mai. Perciò restiamo fedeli. Dobbiamo stare allerta e attivi!"

## 15. CHE COSA SIAMO TENUTI A FARE

Gaza, 1987 Il giovane, appena uscito dall'adolescenza, era inquieto. "Dobbiamo perdonare i nostri oppressori. Questo è il messaggio del cristianesimo." "Da vengono queste idee pazze?" chiese il padre altrettanto agitato. "Vuoi dire dalla chiesa battista che frequenti. Che cosa c'è che non va nella nostra chiesa? Te ne vai in giro ad atteggiarti a super cristiano." Hanna Massad e suo padre discutevano da tempo riguardo alla chiesa di Hanna. Da anni la famiglia Massad apparteneva alla chiesa greco-ortodossa, ma Hanna aveva lottato contro la fede tradizionale dei genitori. Da adolescente aveva iniziato a frequentare la chiesa battista di Gaza, l'unica chiesa evangelica in zona. Il padre aveva tollerato la ribellione fino a quando Hanna annunciò di volersi battezzare. Quello fu considerato un atto di tradimento e di umiliazione. Già era difficile vivere in una piccola comunità in mezzo a un milione di musulmani, per di più il proprio figlio rifiutava la fede dei padri. "Non sto abiurando la fede!" protestò Hanna. "Sto semplicemente osservando gli insegnamenti della Bibbia. La tua chiesa pratica solo un rito, ma non predica l'evangelo. Ho lasciato la chiesa perché c'era un vuoto nella mia vita. Voglio la realtà di Cristo e l'ho trovata nella chiesa battista." Hanna sapeva che stava provocando suo padre, ma non poteva fermarsi ora. "Pensò che abbiamo bisogno di prendere le parole di Cristo seriamente, di amare i nostri nemici, di porgere l'altra guancia, di benedire quelli che ci perseguitano. L'uomo fremette di rabbia nell'ascoltare il figlio. "Sei diventato matto? Hai dimenticato da dove veniamo? Tua madre fu scacciata da casa sua a Jaffa nel 1948. La sua famiglia venne qui a Gaza con niente, se non gli abiti che avevano addosso. Avevano perso tutto." Hanna aveva già udito la storia già altre volte. Questa volta il padre voleva spuntarla. "Vieni con me!" Il figlio seguì il padre in un luogo segreto. L'uomo estrasse una scatola, l'aprì e tolse un pacco di documenti e una chiave. Guarda qua! Questo è un atto per cento dunam di terra! Appartiene a me, a tuo zio e a tua zia. E queste sono le chiavi della casa che Israele ci ha sottratto. Quelli ebrei che tu vuoi perdonare ci hanno tolto la nostra proprietà. Hanno rubato la sua eredità!"

*Rubrica a cura di Nuccio P.*

“La ragione del dissidio è così grande da far passare  
in secondo piano ciò che vi unisce?”  
“Voi siete fratelli”  
(Atti 7:26)

“**Voi siete fratelli**” ... fu l'appassionata espressione di Mosè quando tentò di calmare e far ragionare i litiganti! Sembrava voler dire: “**Vi rendete conto di quello che siete ed avete? Siete consapevoli di quello che mettete a rischio, litigando?**”. Un simile intervento lo troviamo anche con **Abramo nei confronti di Lot**: “... ti prego, non ci sia discordia tra me e te, né tra i miei pastori e i tuoi pastori, **perché siamo fratelli!**”.

L'azione di Mosè fu motivata da una seria intenzione: “**Egli li incitò a pace**” (vers. Diodati). Ecco cosa occorre in tante relazioni a rischio: da quelle lavorative, a quello di amicizie, a quelle familiari e comunitarie: qualcuno che “inciti” alla pace, alla concordia, all'armonia. In Proverbi 26:20 dice: “Per mancanza di legna il fuoco si spegne; se non c'è il calunniatore, il litigio si calma”. È una verità purtroppo innegabile: oggi, in giro, ci sono meno “riconciliatori e/o persone di pace” che tolgono cioè le legna dal fuoco e più persone che istigano alla lite, e alla divisione. Carissimi non introniamoci maldestramente nella vita delle persone: sarebbe il caso di ricordare che l'accusatore, l'insinuatore per eccellenza, è satana, il nemico di Dio (Apc.12:10)! Ricordiamo l'episodio di Giobbe (Gb.42:10) ... quando:

“... ebbe pregato per i suoi amici, l'Eterno lo ristabilì nel precedente stato ...”

Forse Giobbe non aveva voglia di pregare per loro, ricordando il male che gli avevano procurato, eppure fin quando non ebbe pregato per i suoi amici, non poté ricevere la benedizione di Dio.

C'è una lezione: possiamo essere feriti o offesi da qualcuno e non avere voglia di perdonare, ma così facendo teniamo lontana la benedizione di Dio dalla nostra vita ... ma quando preghiamo per qualcuno che ci ha offeso, ci ha ostacolato, ci ha giudicato male ... ecco che ci mettiamo nella condizione di ricevere la benedizione dal cielo.

Non troviamo consolazione restando nelle tenebre del nostro dolore, covando risentimenti, dissapori, amarezze e continuando a rimuginarci sopra ... se vogliamo trovare il conforto della consolazione e benedizione di Dio, dobbiamo dimenticare noi stessi, cominciare a servire gli altri e cercare il loro bene!

Nelle incomprensioni non abbiamo bisogno di parole che spiegano o di parole con cui difenderci e/o accusare: c'è bisogno solo di lacrime, baci e correre gli uni verso gli altri per abbracciarsi:

- Esaù, fratello di Giacobbe, gli corse incontro, l'abbracciò, gli si gettò al collo, lo baciò e piansero (Gen.33:3-4)
- Giuseppe baciò pure tutti i suoi fratelli, piangendo e ... dopo questo, i suoi fratelli si misero a parlare con lui. (Gen.45:15)




Oggi più che mai dobbiamo rivendicare l'efficacia di Matteo 5:9 = “Beati quelli che si adoperano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio”. Questo è ciò di cui hanno bisogno le famiglie, le comunità e la società: dei veri figli di Dio che si adoperano per la pace! Sei disponibile per questa chiamata?





# Questa Settimana

Dal 21/10 al 27/10

- ▶ **Lunedì 21 Ore 17:30**  
Meditazione della Parola
- ▶ **Martedì 22 Ore 19:30**  
Culto al Signore - S. M. La Stella
- ▶ **Mercoledì 23 Ore 19:00**  
Culto al Signore - Adrano
- ▶ **Giovedì 24 ore 19:30**  
Prove di musica
- ▶ **Venerdì 25 ore 20:00**  
Culto al Signore - Via Glauco
- ▶ **Sabato 26 Ore 19:30**  
Riunione dei Giovani
- ▶ **Domenica 27 ore 10:00**  
Culto al Signore e Scuola Domenicale
- ▶ **Domenica 27 Ore 18:00**  
Culto al Signore

viaglauco.it  @viaglauco  via glauco 

@ViaGlauco  segreteriaiviaglauco@yahoo.it 

IT49 E 05034 16913 000000014371 